

## IMMAGINI: COPYRIGHT E CORRETTO UTILIZZO

**O**gni autore deve garantire che i materiali consegnati alla casa editrice siano liberi da qualsiasi forma di copyright ovvero di aver richiesto e ottenuto i dovuti permessi per utilizzarli e pubblicarli all'interno del proprio contributo.

Per quanto riguarda le norme relative al copyright di testi o immagini, è opportuno ricordare che:

- per poter ristampare un testo o parte di esso, è necessario aspettare 70 anni dalla morte dell'autore;
- per poter pubblicare immagini di materiale archeologico o manoscritto o altro materiale appartenente a un'istituzione, non sono previsti vincoli temporali, vale a dire che bisogna sempre e comunque chiedere e, se necessario, pagare i diritti per la pubblicazione.

Sudette norme variano di volta in volta in base al soggetto e alla proprietà dell'immagine stessa (per esempio, se l'immagine ritrae un reperto archeologico, sarà il Museo in cui esso è conservato a dover accordare il permesso per poter utilizzare la fotografia eseguita dall'autore (o già edita) oppure, eventualmente, a fornire all'autore una propria immagine d'archivio).

Il copyright, la provenienza e la proprietà dell'immagine devono sempre essere espresse all'interno dell'articolo, solitamente in apposite sezioni previste all'inizio o alla fine dello stesso o nel testo delle singole didascalie (spesso è lo stesso ente/istituzione proprietario/a dell'immagine a indicare la frase specifica da inserire in didascalia).

Per quanto riguarda la qualità delle immagini, esse dovranno avere una risoluzione di almeno 300 DPI e una dimensione di 18 cm di base; dovranno essere inviate non all'interno del testo ma in file separati possibilmente in formato TIF o, in alternativa, in JPEG ma senza alcun tipo di compressione.